

Ferrovia, il sindaco Cavallin non molla la presa

Pubblicato: Venerdì 9 Gennaio 2015

Il sindaco di Induno Olona tira un sospiro di sollievo, ma non molla la presa sulla ferrovia bloccata. "La notizia della rescissione contrattuale tra RFI e **impresa appaltatrice** – afferma – ci solleva, perché è stata scongiurata **una spirale di ricorsi** giuridici che avrebbe potuto causare ulteriori, enormi ritardi alla ripresa dei lavori. Tuttavia l'esperienza di questi anni ci insegna che non dobbiamo più fidarci di nessuno; oggi abbiamo in mano **un cronoprogramma preciso**, che ci ha inviato RFI su nostra richiesta, e a quello vogliamo che tutti scrupolosamente si attengano. **Chiederemo precise garanzie** affinché se quel cronoprogramma non sarà rispettato, **il Comune sia risarcito economicamente per ogni singolo giorno di ritardo**".



Il sindaco di Induno Olona continua: "Inoltre, come da accordi col ministro e i vertici di RFI presi nell'incontro dello scorso dicembre a Roma, **abbiamo compilato una lista di opere mitigative dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano**, che abbiamo inviato ai responsabili e che ci attendiamo siano realizzate al più presto come parziale ricompensa per la pazienza avuta dal cittadini in questi anni.

Siamo di fronte sostanzialmente a un nuovo inizio del cantiere, ma a differenza che in passato saremo intransigenti censori di qualsiasi problema potrà verificarsi. Come detto più volte, la pazienza di Induno e di tutti i paesi coinvolti nel cantiere è finita. Ora vogliamo solo che il cantiere riparta in fretta e si concluda quanto prima".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

